

Terrorismo
La Raf prese esplosivi dalle Br

ROMA. Un terrorista dissociato del gruppo tedesco "Rote armee fraktion" (Raf), Ralf Friedrich, vuole tornare in Liguria per cercare un nascondiglio dove sostiene di avere lasciato nel maggio 1978 l'esplosivo ricevuto a Genova dalle Brigate rosse italiane...

Il presidente della società granata Gian Mauro Borsano, candidato psi, sarà sentito dal magistrato sulla vendita all'Inter di Dino Baggio

Il suo legale informato in anticipo di una imminente perquisizione propone un «chiarimento» al giudice: aperta una seconda inchiesta

Il Torino calcio sotto inchiesta

«Spariti» sette miliardi dai bilanci della società

La magistratura stava per fare una perquisizione al Torino Calcio, per scoprire come mai 7 miliardi della vendita del giocatore Dino Baggio non figurassero in bilancio...



Gian Mauro Borsano presidente del Torino

TORINO. «So che state per eseguire un "blitz" negli uffici del mio cliente. Ma il caso di fare tanto chiasso? Vi porterò io tutta la documentazione che vi serve...»

(che lo ha poi prestato all'Inter) per 11 miliardi di lire. Di questa somma incassata, soltanto 4 miliardi figurerebbero nei registri contabili del Torino Calcio.

Intanto si ha notizia di un'altra grana per il presidente del Torino. Il suo nome figura in un esposto che due mesi fa è stato spedito alla Commissione parlamentare antimafia da esponenti politici...

dimento fu però annullato lo scorso settembre per un vizio di forma: in base ad una sentenza della Cassazione (quella del dott. Carnevale) i giudici d'Appello ritengono che competente a decidere il provvedimento fosse il Tribunale di Ivrea (nella cui zona risiede l'aria) e non quello di Torino.

Borsano e poco dopo ottenne l'appalto per la costruzione di un palazzetto dello sport a Cuornè. Dipendenti di un'altra impresa, la Sgi di cui è titolare un nipote di Giovanni laria, lavorerebbero - si legge sempre nell'esposto - nel cantiere di Borgaro Torinese dove l'impresa Gima Costruzioni di Borsano realizza un centro sportivo giovanile del Torino Calcio.

Eroina
Ergastolo a due italiani in Grecia

ATENE. Due italiani, tra cui una giovane gravemente ammalata, sono stati condannati all'ergastolo, ieri dal tribunale di Komotini, in Grecia, per contrabbando di droga.

Caso Chiesa, scoperti nuovi conti in banca

Sembrano non finire mai i depositi bancari di cui si serviva Mario Chiesa per le sue malversazioni: ieri ne sono stati scoperti altri cinque, sui quali erano stati depositati complessivamente tre miliardi di lire.

Chiesa); il conto 83640, con 201 milioni e 901 mila lire. Infine i seguenti depositi di titoli: 71.625, con 738 milioni; 8424, con 1 miliardo e 170 milioni; 22144 con 342 milioni.

Non si trattava comunque di milioni destinati a rimanere fermi. Anzi. Si è appreso che una parte di quel denaro sarebbe stato offerto come garanzia perché due società potessero ottenere fidi bancarie: l'«Adorfa srl» e la «Sofam».



Mario Chiesa

MILANO. La gestione del vasto patrimonio immobiliare del Pio Albergo Trivulzio è sempre più il cuore dell'inchiesta dedicata a Mario Chiesa, presidente socialista dell'ente, arrestato il 17 febbraio scorso mentre stava intascando una tangente da 7 milioni.

Chiesa) è invece la società legata al re delle pompe funebri milanesi, Mario Scannameo, fedelissimo di Chiesa, e come quest'ultimo socialista, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in corruzione e abuso d'ufficio.

comprato, oltre all'immobile di via Rembrandt, anche quello di via Pizzi, sempre a prezzo di favore: 1 miliardo 276 milioni. L'edificio di via Pizzi era poi stato venduto alla «Deltador», che a sua volta fu ceduto alla «Ucaf».

comprato, oltre all'immobile di via Rembrandt, anche quello di via Pizzi, sempre a prezzo di favore: 1 miliardo 276 milioni. L'edificio di via Pizzi era poi stato venduto alla «Deltador», che a sua volta fu ceduto alla «Ucaf».

Moby Prince
Andreotti: «Ho fatto il possibile»

FIRENZE. «Caro Chiti, mi riferisco alla sua lettera relativa al disastro navale del traghetto Moby Prince. Desidero assicurarla che non ho mancato di svolgere l'opportuno interessamento affinché venga sollecitata l'acquisizione di elementi di risposta in merito alle questioni da lei presentate. Firmato: Giulio Andreotti».

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

In Italia l'«Usura spa» ha ottomila addetti

Boom dell'usura in Italia. Ottomila italiani si dedicano stabilmente alla professione di «strozzino». E un parroco di Napoli è stato costretto a creare un fondo di solidarietà per le vittime del racket del prestito.

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

ROMA. Dopo la provocazione sui contrabbandieri («sono pronto ad assumere 25 mila»), Formica apre un'altra polemica. Questa volta nel mirino del ministro delle Finanze, intervenuto ieri a Mixer, uno dei vizi più diffusi e nascosti del Belpaese: l'usura.

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Il ministro delle Finanze Rino Formica: «Gli strozzini operano con i soldi delle banche» La camorra nel mercato del danaro a caro prezzo, a Napoli fondo di solidarietà per le vittime

Alta pressione e smog
Tomano le targhe alterne a Bologna e a Torino
Per la prima volta a Genova

ROMA. Le targhe alterne avanzano di nuovo nelle città italiane assediata dallo smog e per la prima volta interesseranno anche Genova. Dunque, Genova domani e giovedì, Bologna ieri e oggi, forse Torino domani se l'inquinamento resterà ai livelli alti e poi, come di consueto, Napoli e Bari: questa la mappa delle città dove il traffico ha scelto la «corrente alternata».

osservato come «estensione del provvedimento oltre le 20 apparecchiature di tutti, come una manovra punitiva più che una misura preventiva».

Sentenza della Cassazione
I rifiuti industriali sono da considerare nocivi «salvo prova contraria»

ROMA. I rifiuti dell'industria delle vernici sono da considerare tossici e nocivi in considerazione della loro provenienza, salvo che non venga dimostrato il contrario.

zione sostenendo, tra l'altro, che non era stata disposta alcuna perizia per accertare la natura dei rifiuti. I giudici della suprema corte hanno respinto il ricorso.

Scarcerati presunti omicidi
La motivazione di Carnevale: «L'ordinanza di arresto è troppo carente e generica»

ROMA. Erano stati arrestati con l'accusa di far parte di un'associazione per delinquere, di essere dediti al traffico degli stupefacenti e di aver ucciso almeno tre persone.

Giacomo Salemo (i cui cadaveri vennero trovati bruciati nelle campagne di Bitonto), secondo i giudici della cassazione, non potevano restare in carcere perché l'ordinanza che ne disponeva la custodia cautelare era carente sia sulla descrizione dei fatti sia sulla consistenza degli indizi.